

Incontro pubblico a Motta San Giovanni

# Discarica Comunia prevista a fine mese una conferenza di servizi alla Regione

Costo dei lavori, circa 7 milioni. A parte sarà finanziata una nuova strada di accesso

**Giovanni Legato**  
**MOTTA SAN GIOVANNI**

Dopo anni di silenzio da parte della Regione, della discarica "Comunia" si tornerà a parlare nella conferenza dei servizi che si terrà negli uffici regionali del settore Ambiente il prossimo 27 giugno. In vista dell'evento, precedentemente fissato lo scorso aprile e poi rinviato su sua richiesta, il sindaco Giovanni Verduci ha inteso coinvolgere la comunità. Prima facendo pubblicare sul sito del Comune il progetto e tutti gli atti dal 2013 ad oggi, invitando i cittadini a far pervenire considerazioni e proposte, poi avendo un confronto con i consiglieri e alla fine con l'invito alla cittadinanza a intervenire, fissando un incontro per la presentazione del progetto con il responsabile unico del procedimento della Regione e con il progettista.

Incontro che, presenti il presidente del Consiglio Giovanni Gattuso e quasi tutti i consiglieri, rappresentanti delle associazioni e molti cittadini, si è tenuto presso la porta d'accesso dell'area greca a Lazzaro. Ad inizio lavori, Verduci ha ri-

marcato che nella questione il Comune non è la controparte della comunità e che invece, nel caso non saranno accolte alcune richieste e non saranno fornite certezze su alcuni punti, lo sarà certamente della Regione. Un problema, quello della riapertura della discarica - ha sottolineato - che non interessa solo Lazzaro ma tutto il territorio mottese e i comuni vicini.

La presentazione da parte del geologo Alessia Filippone, rup della Regione, e del progettista ing. Nicola Mauro, è stata seguita con particolare attenzione. Il



**Al tavolo Giovanni Gattuso, Giovanni Verduci, Alessia Filippone e Nicola Mauro**

## I dettagli dell'intervento

### Il progettista Mauro: nessun aumento di volume

● Il progetto prevede messa in sicurezza e adeguamento, quindi non solo bonifica ma anche possibilità di conferimento anche se solo di scarti di rifiuti già trattati. Dal rup Filippone è arrivata l'assicurazione che da accertamenti effettuati dall'Arpacal non risulta che nel sito ci siano rifiuti tossici e che l'area sia conta-

minata, mentre a valle è presente una discreta quantità di percolato che, comunque, va rimosso. Inoltre, ha assicurato che una volta terminati i lavori nella discarica di Comunia arriveranno solo e soltanto scarti dei rifiuti trattati nell'impianto di Sambatello, come richiesto a suo tempo dal sindaco Lazzaro. Quindi, niente rifiuti da

altre discariche e nemmeno in presenza di casi di emergenza.

L'ing. Mauro, nel confermare che non ci sarà alcun aumento di volume e che il risultato è garantito, ha sottolineato l'importanza della successiva fase gestionale dell'impianto con verifiche periodiche, controlli e quanto altro previsto dalla legge. (g.l.)

progetto, a parte alcune osservazioni e raccomandazioni fatte dalla passata amministrazione e da alcune associazioni, accolte dalla Regione, ricalca quello redatto nel 2013. Per i lavori è prevista una spesa di circa 7 milioni in cui non sono compresi quelli necessari per una nuova strada d'accesso che, una volta individuato il percorso, saranno finanziati a parte dalla Regione. Scartata definitivamente l'ipotesi di attraversamento della fiumara San Vincenzo, dal Comune si stanno studiando soluzioni alternative in quanto, a partire dall'Amministrazione, nessuno vuole che i compattatori attraversino l'abitato di Lazzaro.

È toccato poi all'ing. Mauro esporre nel dettaglio il progetto. La discarica va messa in sicurezza sia dal punto di vista statico (sono presenti diverse erosioni) che ambientale, mentre il percolato sarà aspirato per essere poi smaltito.

Sono seguiti gli interventi dei consiglieri di minoranza Mimmo Mallamaci, Giuseppe Benedetto e Massimo Cogliandro, nonché Pietro Denisi, Antonino Nocera, Alessandro Minatolo e Francesco Manti. ◀